



XXX GIOCHI OLIMPICI

27 Luglio / 12 Agosto 2012

Londra è la prima città chiamata ad ospitare le Olimpiadi per la terza volta (come già le era capitato nel 1908 e nel 1948).

È stata designata ad organizzare i **XXX Giochi Olimpici** nel corso della 117^a Sessione del CIO tenuta a Singapore il **6 luglio 2005**.
Alla sua designazione si è giunti dopo quattro turni di votazioni.

Erano nove le città che avevano sottoposto al CIO la propria candidatura per il 2012: Istanbul (Turchia), L'Avana (Cuba), Lipsia (Germania), Madrid (Spagna), Mosca (Fed. Russa), New York (USA), Parigi (Francia) e Rio de Janeiro (Brasile). Il 18 maggio 2004 l'Esecutivo del CIO aveva ridotto a cinque le pretendenti scegliendo Londra, Madrid, Mosca, New York, Parigi.

Le quattro votazioni conclusive di Singapore (104 erano i membri del CIO chiamati ad esprimere la propria preferenza), dopo una serie di veti incrociati e di accordi, più o meno

palesi, hanno dato il seguente risultato (ciascuna tornata esclude l'ultima classificata):

- 1) Londra 22, Parigi 21, Madrid 20, New York 19, Mosca 15 (esclusa)
- 2) Madrid 32, Londra 27, Parigi 25, New York 16 (esclusa)
- 3) Londra 30, Parigi 33, Madrid 31 (esclusa)
- 4) Londra 54, Parigi 50**

Gli impianti – Il quartier generale di Londra 2012 sarà articolato attorno all'Olympic Park, nell'East London. In questa zona troveranno collocazione gli impianti principali, poco distanti tra loro e facilmente raggiungibili a piedi: lo Stadio Olimpico, il Centro Acquatico, il Velodromo, oltre agli impianti per gli sport a squadre (basket, handball e hockey).

Altri prestigiosi impianti rinconvertiti e utilizzati per l'occasione sono il nuovo Stadio di Wembley (già centro dei Giochi del 1948) utilizzato per il torneo di calcio, i campi di Wimbledon per il tennis, il Lord's Cricket Ground per il tiro con l'arco.

All'Olympic Park – centro nevralgico dei Giochi – è prevista una presenza giornaliera di 180.000 spettatori.

I numeri – Questi sono i numeri per Londra 2012:

- 26 sport distribuiti su 34 impianti
- 20 sport Paralimpici distribuiti su 21 impianti
- 10.500 atleti e 4200 atleti paralimpici ammessi
- 20.000 rappresentanti dei media accreditati
- 9 milioni i biglietti posti in vendita